Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

farma DAY

Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

FONDAZIONE Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

Anno XV – Numero 3121 Lunedì 16 Novembre 2026 – S. Margherita

Proverbio di oggi.....

'O munno è munno: chi saglie e chi va a funno!

Perché gli UMANI, diversamente dagli altri mammiferi, non hanno una stagione degli amori?

A differenza di quasi tutti i mammiferi, possiamo riprodurci tutto l'anno. Dietro questa eccezione c'è una precisa strategia evolutiva legata alla cura dei figli (anche se le vacanze estive alterano ancora i numeri).

A differenza della maggior parte dei mammiferi, gli esseri umani non hanno una stagione degli amori e possono riprodursi in qualsiasi momento:

- *le donne hanno **cicli ovulatori** durante tutto l'anno e gli uomini **producono spermatozoi** senza interruzioni stagionali*.



Secondo la maggior parte degli studiosi, questa caratteristica si sarebbe affermata sul **piano evolutivo** perché favorisce il crearsi di legami di coppia più stabili e una maggiore collaborazione nell'allevamento dei figli, che negli esseri umani dipendono dagli adulti per molti anni.

ESTATE

Ciò non significa però che i concepimenti siano distribuiti in modo uniforme:

- *in alcuni Paesi si osservano variazioni stagionali delle nascite, dovute soprattutto a fattori culturali, ambientali e sociali.*

In **Norvegia**, ad esempio, **il mese con più nati è aprile**, indice di un picco di concepimenti in estate.

Più che un'antica stagione riproduttiva, sembra però un fenomeno probabilmente influenzato dalle vacanze estive e dal clima più favorevole.

(*Salute, Focus*)

GUACCI SPA Distribuzione Farmaceutica dal 1946 Dove la **storia** diventa **futuro** AL **TUO** FIANCO OGNI GIORNO DI PIÙ.

PREVENZIONE E SALUTE

Quante volte al giorno bisogna fare la cacca? Cosa rivela uno studio sulla salute di reni e fegato

Uno studio su 1.425 adulti sani ha individuato un'associazione tra l'evacuare una o due volte al giorno, il microbioma intestinale e alcuni indicatori della salute di reni e fegato. I risultati suggeriscono possibili collegamenti metabolici, senza dimostrare un effetto protettivo diretto.



Quante volte vai in bagno al giorno?

La risposta potrebbe rivelare molto più della semplice regolarità intestinale.

Uno studio pubblicato su *Cell Reports Medicine* nel luglio 2024, condotto dall'Institute for Systems Biology (ISB) di Seattle, ha analizzato 1.425 adulti generalmente sani, confrontando la frequenza delle evacuazioni con parametri clinici, metabolici e composizione del microbioma intestinale.

I ricercatori hanno individuato una cosiddetta "**zona Goldilocks"**, cioè una fascia di equilibrio ottimale (*vedi box sotto*), corrispondente a **una o due evacuazioni al giorno**. In questo gruppo sono emerse caratteristiche del microbioma e indicatori metabolici generalmente più favorevoli rispetto a quelli osservati nelle persone con frequenze intestinali molto basse o elevate.

Attenzione, però: si tratta di uno studio è *osservazionale*, cioè non dimostra che andare di corpo una o due volte al giorno protegga direttamente reni e fegato.

STITICHEZZA E TOSSINE: IL POSSIBILE LEGAME CON I RENI

I partecipanti sono stati suddivisi in quattro categorie in base alla frequenza intestinale dichiarata:

- una o due evacuazioni alla settimana;
- **Frequenza medio-bassa:** da tre a sei alla settimana;
- **Frequenza medio-alta:** da una a tre al giorno;
- **Diarrea (categoria dello studio):** quattro o più evacuazioni al giorno, indipendentemente dalla consistenza delle feci.

Nelle persone con evacuazioni poco frequenti, i ricercatori hanno individuato segnali compatibili con una maggiore fermentazione delle proteine da parte dei microbi intestinali.

Normalmente i batteri utilizzano le fibre alimentari per produrre sostanze benefiche, come gli acidi grassi a catena corta.

Quando il contenuto intestinale rimane più a lungo nel colon, alcuni microrganismi potrebbero finire per ricorrere maggiormente alla fermentazione proteica, generando così **metaboliti** potenzialmente **nocivi**.

Nei partecipanti stitici sono state rilevate concentrazioni più elevate di **indossil-solfato e p-cresol-solfato**, sostanze associate in letteratura ad alterazioni della funzione renale. In particolare livelli maggiori di ***indossil-solfato*** risultavano risultavano associati a una minore *filtrazione glomerulare*

stimata, che è un indicatore della funzionalità dei reni.

Questo non significa, lo ribadiamo, che la stitichezza *provochi* necessariamente danni renali:

- *semplicemente, lo studio evidenzia un'associazione, ma non un rapporto causale dimostrato*.

EVACUAZIONI TROPPO FREQUENTI: I SEGNALI PER IL FEGATO

Anche all'estremo opposto sono emerse differenze significative.

Nei partecipanti con **evacuazioni molto frequenti**, i ricercatori hanno osservato una maggiore presenza di batteri tipici del tratto gastrointestinale superiore e alterazioni di alcuni parametri del sangue associati alla salute del **fegato**.

Il collegamento potrebbe coinvolgere l'interazione tra **microbioma** e **metabolismo** degli acidi biliari, sostanze prodotte dal fegato che contribuiscono alla digestione dei grassi.

Non è però dimostrato, anche in questo caso, **che evacuare frequentemente danneggi il fegato**, né che le alterazioni osservate dipendano direttamente dal riciclo degli acidi biliari.

QUANTE VOLTE È NORMALE ANDARE IN BAGNO?

La zona Goldilocks non rappresenta una nuova regola clinica valida per tutti. In medicina, una frequenza compresa **tra tre evacuazioni alla settimana e tre al giorno** è generalmente considerata compatibile con la normalità, purché non siano presenti dolore, sforzi eccessivi o altri disturbi.

Chi evacua quattro volte alla settimana, per esempio, non deve necessariamente preoccuparsi se il ritmo è abituale e se non presenta sintomi.

Contano anche la consistenza delle feci e gli eventuali cambiamenti persistenti delle abitudini intestinali. Sangue nelle feci, dimagrimento involontario o alterazioni persistenti meritano una valutazione medica.

FIBRE, ACQUA E MOVIMENTO: COME FAVORIRE LA REGOLARITÀ

Nello studio, le persone che evacuavano **una o due volte al giorno** tendevano a consumare più fibre, bere maggiori quantità di acqua e praticare attività fisica più regolarmente. Presentavano inoltre una maggiore presenza di microrganismi specializzati nella fermentazione delle fibre.

L'**influenza dello stile di vita sul microbioma** è oggetto di ulteriori ricerche.

Uno studio dell'Università di Tubinga, diffuso inizialmente nel 2025 e pubblicato nel marzo 2026 su *Sports Medicine – Open*, ha coinvolto 150 adulti sedentari sottoposti a otto settimane di allenamento di forza.

Sebbene la flora intestinale non sia cambiata molto considerando la **media di tutti i partecipanti**, si sono notate modifiche evidenti proprio in chi ha guadagnato più forza muscolare.

Un'altra ricerca statunitense del 2025, basata su dati di 17 partecipanti a un trial alimentare controllato, ha suggerito che l'attività dei microrganismi intestinali produttori di metano possa influenzare il metabolismo delle fibre e la disponibilità di energia ricavata dagli alimenti.

I risultati sono preliminari e non generalizzabili all'intera popolazione.

Nel complesso, queste evidenze rafforzano l'importanza di un'**alimentazione ricca di fibre**, di un'adeguata **idratazione** e dell'**attività fisica regolare.**

Il messaggio dello studio dell'ISB è chiaro:

- **la frequenza intestinale può offrire indizi sul benessere metabolico, ma non è da sola un indicatore della salute di reni e fegato**.

Più che inseguire un numero preciso di evacuazioni, conta mantenere una regolarità compatibile con

il proprio organismo e prestare attenzione ai cambiamenti persistenti.
(*Salute, Focus*)

PREVENZIONE E SALUTE

ALZHEIMER, la sfida è riconoscerlo prima e rallentare la malattia

Non tutte le dimenticanze sono il segnale di una demenza, ma riconoscere i primi sintomi può fare la differenza.

Al Tempo della Salute, fra nuove terapie e diagnosi precoce, Alessandra Mocali e Maria Salsone e la testimonianza di Lino Banfi



LINO BANFI: «**Quando mia moglie Lucia non mi riconosceva più, mi presentavo di nuovo**»

Un nome che sfugge, le chiavi dimenticate, un appuntamento mancato. Basta un piccolo inciampo della memoria, perché il pensiero corra all'Alzheimer.

Ma quando bisogna preoccuparsi davvero?

E quanto conta riconoscere la malattia ai primi segnali?

S e ne è parlato al «Tempo della Salute» con *Lino Banfi*, attore e testimonial di Airalzh ETS, *Alessandra Mocali*, presidente Associazione Italiana Ricerca Alzheimer, e *Maria Salsone*, prof. di Neurologia all'Università Vita-Salute San Raffaele in un incontro moderato da Elena Meli.

Un confronto fra ricerca, nuove possibilità di cura ed esperienza personale, perché l'Alzheimer, che in Italia riguarda circa 600mila persone, coinvolge non soltanto chi si ammala, ma anche chi gli vive accanto.

«LO RICORDO IO PER TE» Si parte dal cortometraggio «Lo ricordo io per te», il progetto artistico e personale del cantautore Michele Bravi, che ha scritto una canzone per raccontare l'amore dei suoi nonni, che resiste al tempo e alla malattia, narrato con la sensibilità e l'affetto di un nipote. Il corto, ispirato dall'omonima canzone, è scritto e diretto dallo stesso Bravi.

Interpretato da Lino Banfi (nei panni di Luigi) e Lucia Zotti (*in quelli di Graziella*), è girato nei luoghi reali della vita dei suoi nonni, rendendo la narrazione ancora più intima e autentica. Il corto è stato messo a disposizione, per dare visibilità ad *Airalzh*, con l'obiettivo di sensibilizzare sul tema dell'Alzheimer e sostenere la ricerca scientifica.

«Non sono l'unico al mondo con un familiare che muore di questo male, ma questo mio vissuto è un po' particolare perché le domande che abbiamo visto nel cortometraggio, mia moglie Lucia me le ha fatte realmente», ha ricordato il Lino nazional-popolare.

I SEGNALI DA RICONOSCERE Non ogni dimenticanza è sintomo di ***demenza***. Con l'età può diventare più difficile recuperare rapidamente un nome o un'informazione, senza che questo comprometta la vita quotidiana. Diverso è dimenticare ripetutamente fatti recenti, porre sempre le stesse domande, perdersi in luoghi familiari o non riuscire più a svolgere attività abituali. A contare sono soprattutto la frequenza dei disturbi, il loro peggioramento e le conseguenze sull'autonomia. Il decadimento cognitivo non è però un destino inevitabile legato alla vecchiaia. Per questo, di fronte a difficoltà persistenti, è opportuno rivolgersi al medico: **problemi di memoria e concentrazione possono dipendere da altre condizioni, come depressione, disturbi del sonno o assunzione di alcuni farmaci**.

UNA «FINESTRA» DI 20 ANNI

Ma quali sono i campanelli d'allarme, allora? «La prima distinzione che deve essere fatta è tra un invecchiamento fisiologico del nostro cervello, quello che chiamiamo *aging* - ha spiegato la prof. Salsone -, e l'invecchiamento patologico che poi porta alle demenze. I meccanismi che stanno alla base sono sostanzialmente gli stessi, ma cambiano il modo in cui si accumulano alcune particolari proteine nel nostro cervello.

Bisogna ricordare che il cervello impiega circa 20 anni prima di innescare ed esprimere il processo neurodegenerativo che porta alle demenze. Quindi c'è una "*finestra*" di 20 anni in cui possiamo intervenire. Allora i campanelli d'allarme parlano di quello che può essere definito «***disturbo soggettivo di memoria***». Soggettivo perché è il paziente che lo riferisce. E c'è una differenza di genere importante.
Il 70% dei casi di demenza, in particolar modo quella di Alzheimer, riguarda le **donne**. Il disturbo soggettivo di memoria percepito non è oggettivabile sul piano neuropsicologico. "Mi sento meno brillante di prima, ho uno scadimento delle funzioni cognitive, sono meno attenta, dimentico le cose, mi devo far dire più volte quello che prima invece ricordavo subito, mi dimentico i nomi".
Sopra i 60 anni, nel 25% dei casi, questi problemi possono rappresentare il primo volto della demenza di Alzheimer. Nella restante percentuale dei casi, per fortuna non è così. Il nostro impegno, è cercare di riconoscere questa fetta di disturbo soggettivo di memoria che converge verso la malattia di Alzheimer».

L'IMPORTANZA DI ARRIVARE PRESTO La diagnosi precoce è oggi una delle sfide principali della ricerca. Alessandra Mocali ha ricordato che le alterazioni cerebrali legate all'Alzheimer possono cominciare molti anni prima della comparsa dei sintomi. Individuarle tempestivamente è quindi fondamentale per ampliare le possibilità di intervento. Non esiste un unico esame valido per tutti:

- il ***percorso diagnostico può comprendere test cognitivi, valutazioni neurologiche, esami strumentali e, in casi selezionati, la ricerca di biomarcatori della malattia.***

Proprio lo studio di questi ultimi è fra gli obiettivi dei progetti sostenuti da Airalzh, insieme all'indagine sui fattori di rischio ambientali e sulle strategie di prevenzione. Riconoscere la malattia nelle fasi iniziali permette inoltre di programmare gli interventi di sostegno e riabilitazione cognitiva. «Esistono anche delle terapie non farmacologiche, la cosiddetta stimolazione cognitiva, che può aiutare nelle fasi precoci a rallentare le malattie».

LE NUOVE FRONTIERE DELLE CURE La diagnosi tempestiva è diventata ancora più importante con l'arrivo dei primi farmaci capaci di agire su uno dei meccanismi biologici dell'Alzheimer. Gli anticorpi monoclonali **LECANEMAB** e **DONANEMAB**, diretti contro la *proteina beta-amiloide*, possono rallentare il declino cognitivo e funzionale in pazienti selezionati nelle fasi iniziali. Non sono cure risolutive e richiedono controlli rigorosi per i possibili effetti avversi. Al Policlinico S. Donato, nel luglio 2026, due pz di 63 e 67 anni hanno iniziato un trattamento con donanemab nell'ambito dell'uso compassionevole.

LA TESTIMONIANZA DI LINO BANFI Ma l'Alzheimer è anche una **malattia che cambia profondamente la vita delle famiglie.** Lo sa bene Lino Banfi, il grande comico che ha assistito per anni la moglie Lucia, scomparsa nel 2023. Davanti al pubblico di Palazzo Giureconsulti ha ricordato uno dei primi segnali. «*Mia moglie Lucia voleva andare a Termoli. Andiamo un giorno con alcuni amici. E lei fa*: "*Bello il mare, qui*". Improvvisamente, dopo neanche tre ore che eravamo arrivati in questo posto che volevamo vedere, un posto sul mare dove siamo rimasti 3-4 giorni, Lucia fa: "*Basta però, per quanto tempo che stiamo qua? Perché non torniamo a casa?*" Quello fu un allarme, il primo per me. "Perché mi sta dicendo questo? Siamo arrivati 3-4 ore fa". Però, un amico neurologo mi aveva detto che qualche piccolo sintomo di demenza senile c'era già. L'ho avvertito e lui ha detto: ci siamo. Da quel giorno io non sono mai andato contro mia moglie. Questa è la chiave per cui mi chiamano spesso a parlare di questi argomenti. Il consiglio che do io: chiunque siate e qualunque lavoro facciate, diventate attori per un attimo e recitate. Non puoi dire continuamente "no, ma me l'hai chiesta 50 volte sta cosa, basta"».

DIFENDERE LA QUALITÀ DELLA VITA Guadagnare tempo significa soprattutto conservare il più a lungo possibile autonomia, relazioni e qualità della vita. Accanto alle terapie farmacologiche contano gli interventi non farmacologici, il sostegno alle famiglie e la prevenzione. Airalzh promuove ricerche su **alimentazione, attività fisica e sonno, fattori che possono contribuire alla salute del cervello e alla riduzione del rischio di demenza.** La sfida, dunque, non è soltanto trovare nuovi farmaci, ma costruire percorsi di cura capaci di accompagnare le persone fin dai primi sintomi. (*Corriere*)

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Napoli Ponticelli	FT/PT	328 716 1040	9 Novembre
Napoli Arenella	FT/PT	351 093 4014	9 Novembre
Napoli Chiaia	FT/PT	danilo.alfano@farmaciameo.com	9 Novembre
Varcaturo	FT/PT	340 077 4834	
Marano	FT/PT	392 912 3311	30 Ottobre
Napoli Soccavo	FT/PT	338 385 2358	30 Ottobre
Napoli Piazza Cavour	FT/PT	334 940 4296	30 Ottobre
Frattamaggiore	FT/PT	334 707 4212	30 Ottobre
Napoli centro	PT	farmaciagreca@libero.it	23 Ottobre
Portici	FT/PT	339 148 3208	23 Ottobre
Pozzuoli	FT/PT	farmaciaiodice.elpidio@gmail.com	23 Ottobre
Ercolano	FT/PT	335 642 6993	15 Ottobre
Pozzuoli	FT/PT	081 121 82 443	15 Ottobre
Capri	FT/PT	info@farmaciaquisisanacapri.it	15 Ottobre
Napoli Vomero	FT/PT	farmaciacarella@libero.it	5 Ottobre
Napoli S. Erasmo	FT/PT	farmsanterasmo@gmail.com	5 Ottobre
Napoli Fuorigrotta	FT/PT	334 703 5964	5 Ottobre
Napoli S. Giovanni	FT/PT	farmacia.apice@tiscali.it	5 Ottobre

CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO 2026, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO: Lunedì 14 Dicembre

Concerto di Natale e Medaglie alla Professione - Lunedì 14 Dicembre ore 19.30 – Teatro di San Carlo, Napoli – ***I Colleghi tutti sono invitati a partecipare***



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

Cerimonia di Consegna

Con il patrocinio di

REGIONE CAMPANIA · COMUNE DI NAPOLI · FONDAZIONE Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli - ETS · agifarnapoli · federfarma / NAPOLI

Lunedì 14 Dicembre 2026 - ore 19,30
Teatro di San Carlo - Napoli


Teatro di San Carlo - Napoli
1737


Teatro di San Carlo - Napoli
1737


Teatro di San Carlo - Napoli
1737

Come Partecipare

Ritirare i biglietti presso gli Uffici dell'Ordine a partire dal 18 Novembre

Caduceo d'Oro 2026: Teatro di San Carlo - Napoli

70° MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 70 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1956)

PESARESI Carmen

60° MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1966)

CAVAGNOLI Raffaele
MANCINI Fernanda

50° MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1976)

ANDREOZZI Giovanna
BUONOMO Antonio
COZZOLINO Maddalena
DATO Ernestina
DE PASQUALE Pasquale
IANNELLI Carlo
LO PASSO Pompeo
MACCHIARULO Pasquale
MARTINO Anna
MUSELLA Tommaso
PETRUZZELLI Rossella
PORCELLI Speranza

Caduceo d'Oro 2026: Teatro di San Carlo - Napoli

40° MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1986)

ALBARANO Maria
ALFANI Anna Maria
ASSINI Diana
ASTONE Gabriella
BARONE Massimo
BASILE GIANNINI Giorgio
BREGLIO Brunella
CAIAZZA Flora
CANTONE Raffaele
CARBONE Roberto
CARRATURO Davide
CASCELLA Maria
CASTELLANO Daniela
CECERE Fausta
CENICOLA Maria Luigia
CORLETO Anna Maria
COTRONEO Gabriella
DE BIASI Marta
DE CICCO Lucia
DE MADDI Gian Marco
DE PASQUALE Giuseppe
DE ROSA Giuseppe
DE TOMMASIS Giustino
DE VITO Maria Teresa
DEL GAUDIO Giovanni Battista
FALCO Felice
FEDERICO Grazia
FESTA Marina Filomena Anna
GENTILE Elvira
GIFFONI Giovanni
GRANATA Teresa
GUARINO Giuseppe
IENGO Anna
IORIO Riccardo Maria
LEVA Maria
LIGUORI Lucio
LIMONCIELLO Giuseppe
MANNA Antonino
MARTONE Caterina
MARZIANI Rosaria
MASELLA Antonella
MERLINO Antonio
NAPOLITANO Angelo
NATALE Fulvio
NOVELLI Bernardo
PAPA Domenico
PAPPALARDO Adele
PETRONE Raffaele
PORTANOVA Tommaso
RE Gennaro
SAVIANO Gaetano
SIMONE Giuseppe
SPALLETTA Anna Maria
STAIANO Flora
TARTAGLIONE Maria
TERRACCIANO Brigida
TRANFAGLIA Natalia
VIVO Maria Gabriella

Caduceo d'Oro 2026: Teatro di San Carlo - Napoli

25° MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 2001)

AMMENDOLA	*Virginia*	DI GENNARO	*Chiara*	PAGANELLI	*Giorgia*
AURIEMMA	*Paola*	DI GIOVANNI	*Carmen*	PAGNANO	*Pasquale*
BALESTRIERI	*Marianna*	DI MARTINO	*Saverio*	PANE	*Luigi*
BELLIAZZI	*Rossella*	ESPOSITO	*Carmela*	PESCE	*Fabio*
BENINCASA	*Caterina*	ESPOSITO	*Vincenzo*	RAINONE	*Felice*
BISCEGLIA	*Maria Dezia*	FALANGA	*Anna*	RAMBALDI	*Francesca*
CACACE	*Valentina*	FARINA	*Laura*	RENTA	*Emmanuel*
CALABRESE	*Eleonora*	FEDERICO	*Alessandro*	RESTAINO	*Agnese*
CANTONE	*Ciro Rosario*	FEDERICO	*Pierluigi*	RIGATTI	*David*
CAPPIELLO	*Luigi*	FERLAINO	*Giovanni*		
CAPUTO	*Donatella*	GAROFALO	*Aniello*	ROSSANO	*Emiliana*
CARBONE	*Carmela*	GERACE	*Demetrio*	ROSSI	*Maria Pia*
CARLINO	*Olimpia*	GIUGLIANO	*Nunziata*	ROSTAN	*Stefania*
CASTALDO	*Ilaria*	GIUGLIANO	*Benedetta*	RUGGIERO	*Virginia*
CAUTIERO	*Alessandra*	GUARDASCIONE	*Rosa*	RULLO	*Lucio*
CIOFFI	*Stefania*	GUERRIERO	*Luciana*	SALVATI	*Marianna*
COBELLIS	*Francesco*	IZZO	*Mariachiara*	SCOGNAMIGLIO	*Maria*
CORBI	*Maurizio*	LAMBERTI	*Massimiliano*	SCUDIERI	*Achille*
CORCIONE	*Ferdinando*	MAFFETTONE	*Vincenza*	SEDENTE	*Assunta*
CORRIDONI	*Serena*	MAFFIA	*Adriano*	SERVILIO	*Carmela*
COZZOLINO	*Vincenza*	MANGIACAPRA	*Pasqualina*	SIMEOLI	*Giuseppe*
CRICRÌ	*Luigi*	MARAZITA	*Laura*	SORGENTE	*Maria*
CUTOLO	*Gaetano*	MARFÈ	*Elena*	SORRENTINO	*Carmela*
D'AMORE	*Maria*	MASTURZO	*Viviana*	TALARICO	*Alessandro*
D'ANIELLO	*Roberta*	MIGLIUOLO	*Stefania*	TANZILLO	*Vincenzo*
D'ANNA	*Giovanni*	MINERVA	*Monica*	TERLIZZI	*Francesca*
D'ARMIENTO	*Vincenzo*	MORABITO	*Stefano*	TROIANO	*Giovanni*
DE SETA	*Gianluca*	MUSACCHIO STRIGONE	*Annamaria*	VISCONTI	*Mariaclelia*
DE STASIO	*Giuseppe*	NASTI	*Caterina*	ZANNOTTI	*Simona*
DEL GIUDICE	*Emmanuel*	OTERO	*Manuela*		

Caduceo d'Oro 2026: Teatro di San Carlo – Napoli

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2026)

ADINOLFI Sveva Lorenza
ALBANO Vincenzo
ALBASINI Emanuela
ALFANO Francesca
ALLOCCA Italia
AMBROSIO Vincenzo
ANNUNZIATA Erica
ANNUNZIATA Anna
APREA Chiara
ARAMU Francesca
ARDOLINO Filomena
ARUTA Marina
ASCIONE Ciro
ASTARITA Simona
AUTORE Silvia
AVITABILE Martina
AVITABILE Laura
BALDASCINO Salvatore
BARRA Alessandra
BOCCIA Simona
BONADIES Federica
BUONINCONTI Federica
CABULA Eleonora
CACCAVELLI Antonio
CALABRESE Germana
CAPASSO Gaetano
CAPASSO Emma
CAPEZZUTO Assunta
CAPUTO Gaetano
CAPUTO Letizia
CARANNANTE Marco
CARBONE Flora
CARBONE Ilaria
CARCATELLA Fulvio
CARO Maria Gemma
CARRINO Stefano
CASTALDO Sara
CASTALDO Amalia
CERINO Fabiana
CERVONE Roberta
CIARAMELLA Rosa Pia
CICCARELLI Aniello
CIMMINO Laura
CIOCIA Marina
CIOFFI Anna
CIRCELLI Simona
CIRILLO Emiliana
CIRILLO Luigia
CIRILLO Luisa
CONFORTI Vito
CONTE Rossella Rita
CORLETTI Angela
COZZOLINO Francesco
CRISPINO Luca
CRISTIANO Francesco
CUOMO Aida Mariarosaria
D'ALISE Anna
DE ANGELIS Gennaro
DE BLASIO Rita
DE FALCO Francesca
DE GREGORIO Maria
DE LUCA Maria Francesca
DE LUCA BOSSA Antonietta
DE ROSA Teresa
DE ROSA Antonietta
DE SIMONE Annunziata
DE SIMONE Meri
DE STEFANI Maurizio
DE VITA Ludovico
DELLO IOIO Maria
DEMYDYUK Iryna
DI CAMILLO Gaetano Francesco
DI GENUA Alessandra
DI GIACOMO Antonio
DI GIROLAMO Angelica
DI MAURO Angela

Caduceo d'Oro 2026: Teatro di San Carlo – Napoli

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2026)

DI NUTO Domenico
DI PALMA Antonio
DI PIETRO Giulia
DI SIMONE Giulia
DIAS Elvira
ERCOLANO Serena
ESPOSITO Floriana
ESPOSITO Ferdinando
ESPOSITO Alessia
ESPOSITO Valentina
ESPOSITO Teresa
ESPOSITO Antonietta
ESPOSITO Alessia Gelsomina
ESPOSITO Marianna
ESPOSITO Rita
ESPOSITO Simona
FALCO Mariavittoria
FALCO Marialuigia
FALCO Pasquale Raffaele
FARACO Marianna
FERONE Anastasia
FERONE Mariachiara
FERRARA Marilena
FIORENTINO Angela
FOLLI Claudia
FONTANA Mariagrazia
FORMICOLA Annachiara
FORNARO Lucia
FREZZA Rosaria
FUSCO Annalisa
GAGLIONE Teresa
GAMBA Clara
GARGARO Federica
GARZIA Ilaria
GATTO Benedetta
GIORGIO Alessia
GRAGNANO Arianna
GRILLO Chiara
GRISOLIA Flavia
GUERRIERO Miriana
IACIOFANO Giovanna
IANNACCONE Maria
IARDINO Fortuna
ILLIANO Elvira
IMPERATI Chiara Tommasina
IMPROTA Alessia
IOSSA Bianca
LAGIOIA Gianluigi
LAMONACA Marco
LANZETTA Elisabetta
LEO Francesco
LETTIERO Mena
LICCARDO Giuliana
LICCIARDI Federica
MANGIERI Luciana
MANNA Marianna
MANZO Benedetta
MARESCA Pierpaolo
MARZILLO Alessandro
MASCIOLI Arianna
MASELLI Anna
MAZIO Elisabetta
MENNONE Immacolata
MERLINO Andrea
MIELE Valentina
MIGLIACCIO Ludovica
MIRRA Roberta
MOIO Alessia
MORETTI Rossella
MOTTOLA Mariacristina
MUSELLA Martina
NAPPI Francesca
NATALE Marialetizia
OREFICE Elvira
PAGES Ylenia
PALAGIANO Federica

Caduceo d'Oro 2026: Teatro di San Carlo – Napoli

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE
GIURAMENTO DI GALENO
(Iscritti nell'anno 2026)

PALMA Maria
PALUMBO Mariasofia
PALUMBO Lucia
PARISI Diana
PASCALE Davide
PAVONE Anna Maria
PELLEGRINO Maria
PETRONE Luciana
PIANESE Martina
PICCOLO Nunzia
PIRRONE Serena
POLICINO Maria Rosaria
POLLIO Angela
PRAGLIOLA Gaetano
PUNZO Silvana
QUAGLIARIELLO Consiglia
QUERCIA Chiara
RAIA Giovanna
REGA Raffaela
RIERA Fabiana
ROMANO Vincenzo Pio
ROMANO Leonilde
RUSSO Adelaide
RUSSO Federico
RUSSO Emanuela
RUSSO Vittoria
SAMMARCO Valerio
SAPIO Denise
SAVARESE Martina Ada
SECONDULFO Mario
SEPE Giovanna
SERRENTINO Marta
SETTEMBRE Maria Francesca
SICIGNANO Carmela
SOLIMENE Gennaro Ottavio
SOLIMENO Bianca
SOLLO Mariateresa
SOMMESE Rosa
SORRENTINO Carmela
SOSSI Angela
TARANTINO Nicoletta
TERLIZZI Alessia
TERRACCIANO Miriam Chiamaka
TERRANOVA BARBERIO Roberta
TORINO Claudia
TROIANIELLO Michele
TUCCILLO Martina
UCCELLO Giulia
VEROLINO Alessio
VIGORITO Gaia
VINACCIA Chiara
VISONE Francesco
ZANGA Francesca
ZARRELLA Salvatore



Teatro di San Carlo - Napoli
1737

ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Segreteria organizzativa
Dott. Ferdinando Camardella - Sig.ra Rosaria Grotticelli
Via Toledo, 156 - 80132 Napoli - Tel. 081 5510648 - Fax 081 5520961
e-mail: info@ordinefarmacistinapoli.it
Cell. 339 8177933